

da *Storia della Letteratura italiana*

Vol. IV - «Il Novecento» - Epoca II Ricostruzione e sviluppo nel dopoguerra (1945-1968)  
Società e cultura del dopoguerra, Einaudi Scuola, Milano, 1991

(...)

**Le forze politiche e la tradizione nazionale**

Se gli intellettuali legati alle situazioni sociali più avanzate vogliono inserirsi politiche pieno titolo nel contesto europeo, da punti di vista opposti le forze cattoliche al potere e quelle della sinistra all'opposizione sembrano spesso volersi chiudere di fronte al mondo esterno: guardano con diffidenza alle aperture internazionali troppo spregiudicate, mirano in modi diversi a conservare la continuità della tradizione nazionale. I cattolici si richiamano alle forme della tradizione clericale e gesuitica; sinistra cerca di definire una sua immagine schematica di cultura popolare e operaia (che trova la sua principale manifestazione nel *neorealismo*, cfr. II- 2, e le sue motivazioni teoriche nei *Quaderni di Gramsci*, cfr. 10.2.18). La provincia, con i suoi ambienti più concreti, limitati, circostanziati, si pone comunque come il luogo della sollecitudine sociale, dell'impegno a conoscere e a trasformare da vicino le cose. Il duro scontro politico in atto nel paese e nel mondo trova però talvolta nella vita della provincia esiti di respiro molto limitato, orizzonti ristretti e meschini (di cui forniscono un'immagine rilevatrice, anche se di scarso valore letterario, i facili romanzi su *Don Camillo* di GIOVANNI GUARESCHI, 1908-1968).



*Bibliografia essenziale di Giovannino Guareschi*

Archivio Guareschi - «Club dei Ventitré»

Via Processione, 160 - I - 43010 Roncole Verdi (PR)

Tel. 0524 92495 - fax (39) 0524 91642